



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio Tutela delle acque e dell'aria - Ufficio catasto emissioni in atmosfera e controlli

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 0907761553/559 – fax 0907761958

www.cittametropolitana.me.it- e.mail: t.nicolosi@provincia.messina.it - P.E.C.: protocollo@pec.prov.me.it

Parere n. 10 del 15/11/2019

All.:

Oggetto: Ditta Italcemento di Giamboi Carmen– Comune di Messina.

**Al Responsabile dell'Ufficio AUA
SEDE**

In riferimento a quanto in oggetto e limitatamente alla matrice aria, si riportano di seguito le prescrizioni relative all'esercizio dell'attività di "Produzione di calcestruzzo confezionato con asservita attività di frantumazione di materiale da cava":

Impianto di produzione calcestruzzo

- **Punto di emissione E1** – Carico di cemento silos: **Polveri⁽¹⁾ 40 mg/Nm³**
- **Punto di emissione E2a** – Cappa aspirazione betoniera: **Polveri⁽¹⁾ 40 mg/Nm³**;
- **Punto di emissione E2b** – Bilancia cemento: **Polveri⁽¹⁾ 40 mg Nmc**:

(1) D.A. ARTA176/Gab del 09/08/2007 art. 2 comma 1 lett. b

Periodicità autocontrollo: annuale. L'autocontrollo dovrà essere svolto con impianti condotti a pieno regime.

Impianto di frantumazione materiale da cava

Per tale impianto non vengono prescritti limiti in quanto le emissioni prodotte sono del tipo diffuse. Si prescrive la copertura dei nastri trasportatori e l'abbattimento delle polveri prodotti con idonei sistemi di nebulizzazione opportunamente dislocate.

Ulteriori prescrizioni:

Il Gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, riportando:

- i consumi di materie prime suddivise per tipologia;
- il dato quantitativo sul conglomerato cementizio prodotto;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento; le sostituzioni effettuate dei filtri, gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri

diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

- Tutti i punti di emissione dovranno essere dotati di idonei tronchetti di prelievo dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, dovranno essere inoltre realizzate le piattaforme di lavoro nel rispetto della normativa per la sicurezza (D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.);
- Ciascun punto di emissione, in accordo a quanto indicato nell'AUA, dovrà essere chiaramente individuato con sigla identificativa e diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- Il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e delle direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del citato D.Lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari per contenere le emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, garantendo inoltre l'efficienza dei sistemi di abbattimento e annotando, su apposito registro, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione degli stessi.
- Il gestore è tenuto alla comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate nelle norme di settore in merito a tali adempimenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Teresa Nicolosi

Nicolosi

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Concetta Cappello

Cappello



COMUNE DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

Prot. n. 362452

Messina, 25/11/2019

AL SERVIZIO SUAP

AL SERVIZIO SUE

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA
DITTA: ITALCEMENTO DI GIAMBOI CARMEN
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *GMBCM72L56F158C-14052018-0706*
- Prot. 9645 del 14-05-2018
SUE ID n.17083.00

Con riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette agli Enti in indirizzo il Nulla Osta di competenza con prescrizioni espresso da questo Servizio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)



COMUNE DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

Prot. n. 362452

Messina, 25/11/2019

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – NUOVO
 AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA
 DITTA: ITALCEMENTO DI GIAMBOI CARMEN**
 RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *GMBCMN72L56F158C-14052018-0706*
 - Prot. 9645 del 14-05-2018
 SUE ID n. 17083.00

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta di cui all'oggetto, pervenuta a questo Servizio tramite piattaforma SUE in data 30/09/2019 e la nota prot. n. 33445 del 08/11/2019 con la quale il SUAP comunica l'accoglimento da parte della Città Metropolitana di Messina la richiesta dell'annullamento dell'archiviazione della pratica prodotta dalla Ditta Italcemento di Giamboi Carmen, giusta nota SUAP acquisita dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 200955 del 28/06/2019, per il rilascio del parere di competenza relativamente alla domanda A.U.A. presentata dalla Sig.ra Giamboi Carmen n.q. di legale rappresentante della Ditta **ITALCEMENTO di Giamboi Carmen** intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** per l'attività primaria di produzione e confezionamento calcestruzzo e di frantumazione e vagliatura di materiali alluvionali ed inerti provenienti da cava, sbancamenti, costruzione strade, ponti ect, avente sede legale ed operativa in **Messina, in Torrente Guardia – Villaggio Pace, s.n.c.** identificata al N.C.E.U. al fg.61 partt. 46 e 47;

VISTE le relazioni tecniche prodotte dalla Ditta e redatte dall'ing. Salvatore Mezzatesta e dalla Società Euromecc dalle quali risulta:

- **Che** con A.E n. 153/2005 del 29/07/2005, rilasciata dal Comune di Messina con prot. n. 5637, la Ditta **Presente Costruzioni srl** ha realizzato l'impianto di betonaggio;
- **Che** nell' anno 2013 l'impianto di cui sopra è stato acquisito dalla Ditta **ITALCEMENTO DI Giamboi Carmen**;
- **Che** per abbattere le emissioni diffuse dovute ad innalzamento di polveri create dal passaggio di mezzi d'opera nel piazzale di carico o deposito inerti, sono stati predisposti appositi irrigatori a pioggia per inumidire i piazzali, così come stabilito dall'allegato V parte V del D.Lgs 152/2006;
- **Che** le acque in eccesso derivanti dal lavaggio delle autobetoniere vengono raccolte in apposita vasca in c.a. ed andranno ad alimentare gli irrigatori per l' abbattimento delle polveri provenienti dalla movimentazione dei mezzi;

- **Che** il massetto in cls già esistente su cui viene depositato il materiale da cava e le zone di lavorazione sono corredate da impianto per l'abbattimento delle polveri in modo tale che le stesse non si disperdano nell'ambiente. Ciò si attua attraverso un sistema di appesantimento delle particelle mediante atomizzatori d'acqua. Che tale sistema è capace di abbattere completamente le polveri diffuse generate durante la fase di lavorazione;
- **Che** i nastri trasportatori sono dotati di coperture fisse in lamiera zincata per evitare che nelle fasi di trasporto ci possano essere emissioni di alcun genere, ai sensi dell'allegato VI D.M. 12/07/90 sulle emissioni diffuse;
- **Che** l'abbattimento delle emissioni in atmosfera costituite da particelle di cemento e di polveri di inerti su punto di carico avviene tramite cappa di convogliamento e aspirazione collocata alla bocca di carico (doccione) e filtro da 70 mq (filtro WAM DRYBATCH F70);
- **Che** per l'abbattimento delle polveri provenienti dagli sfiati dei silos, l'area polverosa viene convogliata attraverso i condotti di aspirazione fino a giungere all'interno dei corpi filtranti, le tasche filtranti e la successiva emissione in atmosfera attraverso l'elettroventola ed il camino di uscita. Invece le particelle di cemento si raccolgono sulla superficie interna delle tasche stesse;

VISTA la nota del **Dipartimento Edilizia Privata Servizio Edilizia**, prot. n. 294101 del 30/09/2019, acquisita attraverso piattaforma SUE, con la quale ai soli fini urbanistico-edilizi, limitatamente alla richiesta di emissioni in atmosfera, si attesta che l'attività in oggetto risulta autorizzata per il silenzio assenso, giusta istanza prot. n. 5637 del 29/07/05 e comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 5 della L.R. 34/1985 prot. n. 7837 del 04/11/2005;

VISTO l'**art. 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**;

VISTA l'obbligatorietà delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del **D.lgs. n. 128 del 29/06/2010**, che integra ed aggiorna il **D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**;

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

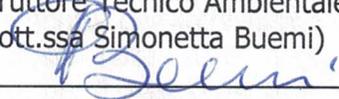
Parere Ambientale Favorevole al sistema proposto per l'emissioni in atmosfera dalla Ditta di cui sopra e

PRESCRIVE

- **Che** nei punti di emissione siano sempre mantenuti i valori limite così come previsti dall'**art. 271 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii** ed in progetto;
- **Che** le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di abbattimento polveri siano effettuate secondo le indicazioni della Ditta costruttrice ed opportunamente registrate attraverso un registro da tenere a disposizione delle autorità preposte al controllo, riportando data di effettuazione dell'intervento, tipo di intervento (ordinario, straordinario), la descrizione sintetica dell'intervento ed autore dello stesso;
- **Che** il sistema di filtraggio sia mantenuto in condizioni di efficienza secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto;

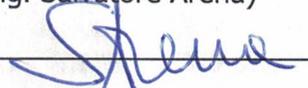
- **Che** sia definita da parte della Ditta **ITALCEMENTO DI Giamboi Carmen** un'opportuna procedura di gestione degli interventi o dei malfunzionamenti, così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi da porre in essere;
- **Che** la Ditta provveda, nel caso in cui si verifichi un'interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento polveri motivato dalla loro manutenzione o da guasti accidentali, vista la mancanza di un impianto di abbattimento di riserva, all'arresto totale dell'esercizio dell'impianto di cui trattasi dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento alle autorità competenti; l'attività potrà essere riattivata solo dopo il ripristino dell'efficienza dell'impianto di abbattimento polveri ad esso collegato;
- **Che** le emissioni siano mitigate come previsto in progetto e siano umidificati i cumuli di stoccaggio degli inerti;
- **Che** è posto divieto di emettere odori molesti;
- **Che** la Ditta sia dotata di apposito registro, da conservare presso lo stabilimento per almeno 5 anni, sul quale dovrà annotare le manutenzioni effettuate ai propri impianti di abbattimento con l'indicazione della qualità e quantità di prodotto sostituito e le modalità di smaltimento dello stesso;
- **Che** vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed ogni altra normativa di settore.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)





Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)





CITTA' DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

Prot. n. 362595

Messina, 2511/2019

AL SERVIZIO SUAP

AL SERVIZIO SUE

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO**

DITTA: ITALCEMENTO DI GIAMBOI CARMEN

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *GMBCM72L56F158C-14052018-0706*

- Prot. 9645 del 14-05-2018

SUE ID n. 17083.00

Con riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette agli Enti in indirizzo il Nulla Osta di competenza con prescrizioni espresso da questo Servizio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)



COMUNE DI MESSINA
AREA TECNICA
 DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
 SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

Prot. n. 362595

Messina 25/11/2019

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO

DITTA: ITALCEMENTO DI GIAMBOI CARMEN

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: *GMBCMN72L56F158C-14052018-0706*

Prot. 9645 del 14-05-2018

SUE ID n.17083.00

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta di cui all'oggetto, pervenuta a questo Servizio tramite piattaforma SUE in data 30/09/2019 e la nota prot. n. 33445 del 08/11/2019 con la quale il SUAP comunica l'accoglimento da parte della Città Metropolitana di Messina la richiesta dell'annullamento dell'archiviazione della pratica prodotta dalla Ditta Italcemento di Giamboi Carmen, giusta nota SUAP acquisita dallo scrivente Servizio con prot. n. 200955 del 28/06/2019, per il rilascio del parere di competenza relativamente alla domanda A.U.A. presentata dalla Sig.ra Giamboi Carmen, n.q. di legale rappresentante della Ditta **ITALCEMENTO di Giamboi Carmen**, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** per l'attività primaria di produzione e confezionamento calcestruzzo e di frantumazione e vagliatura di materiali alluvionali ed inerti provenienti da cava, sbancamenti, costruzione strade, ponti ect, avente sede legale ed operativa in **Messina, in Torrente Guardia – Villaggio Pace, s.n.c.** identificata al N.C.E.U. al fg.61 partt. 46 e 47;

VISTA la relazione tecnica redatta dall'ing. Salvatore Mezzatesta con la descrizione del ciclo produttivo allegata all'istanza;

VISTA la nota del **Dipartimento Edilizia Privata Servizio Edilizia**, prot. n. 294101 del 30/09/2019, acquisita attraverso piattaforma SUE, con la quale ai soli fini urbanistico-edilizi, limitatamente alla richiesta di emissioni in atmosfera, si attesta che l'attività in oggetto risulta autorizzata per il silenzio assenso, giusta istanza prot. n. 5637 del 29/07/05 e comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 5 della L.R. 34/1985 prot. n. 7837 del 04/11/2005;

VISTA la **perizia acustica** del 23/03/2017 a firma del Prof. Ing. Giuseppe Cannistraro, introitata con nota prot. n. 340378 del 14/11/2019, dalla quale risulta:

- **Che** l'impianto della centrale di betonaggio ricade in zona classificata come "III Area di tipo misto" della vigente "Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Messina";
- **Che** durante il sopralluogo del 17/03/2017 è stata eseguita la campagna di misure acustiche in punti significativi dell'impianto della Ditta ITALCEMENTO di Giamboi Carmen, ai sensi del D.P.C.M. del 16/03/1998;
- **Che** all'interno della centrale sono installati ed utilizzati macchinari propri dell'attività di cui trattasi;
- **Che** le sorgenti rumorose per l'attività in esame sono rappresentate prevalentemente dai macchinari utilizzati per la produzione di conglomerati cementizi e all'impianto di frantumazione e selezione inerti incontaminati, provenienti dallo sbancamento e/o da cave.
- **Che** il livello delle emissioni sonore, dovute all'impianto sopra citato, da quanto asserito nella documentazione prodotta, andranno a conformarsi con i limiti di rumore ricadenti nella classe III "Area di tipo misto" della vigente "Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Messina";
- **Che**, nelle considerazioni conclusive redatte dal tecnico incaricato, si asserisce che le emissioni di rumore prodotte dall'impianto indicato sono tali da rientrare nei limiti della normativa e da non eccedere la normale tollerabilità;

VISTE le note integrative acquisite dallo scrivente Servizio, **prot. n. 352704 e n. 352764 del 22/11/2019**, con le quali la Ditta invia le planimetrie relative al rilievo fonometrico effettuato il 17/03/2017;

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6;

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

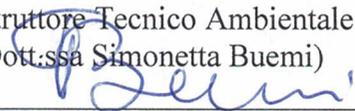
Parere Ambientale Favorevole ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa della Società di cui sopra sulla base della documentazione in atti e

PRESCRIVE

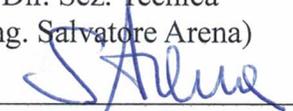
- **Che** l'impianto di lavorazione di cui trattasi ottenga, entro e non oltre sei mesi dal rilascio dell' AUA, certificazione con esito favorevole sui controlli effettuati dal competente organo tecnico (ARPA Sicilia sede di Messina);
- **Che** la Ditta si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la classe di appartenenza;
- **Che** qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;

- **Che** in corso di esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- **Che** è necessario ed auspicabile che la Ditta provveda a presentare all'Autorità competente, entro il 31/12/2021 e poi con cadenza massima di quattro anni, la valutazione previsionale di impatto acustico;
- **Che** vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)





Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1482 del 16/12/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1257 del 17/12/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE
Servizio: TUTELA dell'ACQUA e dell'ARIA
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale n° **33/2019** a favore della Ditta **ITALCEMENTO di Giamboi Carmen** per la produzione di calcestruzzo confezionato con asservita attività di frantumazione di materiale da cava, svolta nello stabilimento sito in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

VISTA l'istanza, pervenuta tramite S.U.A.P. di Messina con nota protocollo n° 84907 del 30.03.2017, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 11852/2017, da parte della Ditta **ITALCEMENTO di Giamboi Carmen** volta ad ottenere il rilascio

- dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. c) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per la produzione di calcestruzzo confezionato, con asservita attività di frantumazione di materiale da cava, svolta nello stabilimento sito in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina;
- VISTO** il verbale n° 17 cds del 17.05.2017 della Conferenza dei Servizi durante la quale il Dipartimento Edilizia Privata ha evidenziato delle incongruenze tra il progetto a suo tempo inoltrato da parte della Ditta e quanto presentato con la richiesta AUA;
- VISTA** la nota di questo Ufficio protocollo n° 2815/18 del 25.01.2018 con la quale si accoglie la richiesta di proroga dei termini di 90 gg da parte della Ditta necessaria per verificare l'iter autorizzativo urbanistico ;
- VISTA** l'integrazione documentale prodotta dalla Ditta, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 18621/18 del 23.05.2018, con allegata nuova planimetria e relazione tecnica nella quale in merito alla gestione delle acque viene precisato che la stessa avviene a ciclo chiuso sia per quelle meteoriche sia per quelle utilizzate per il lavaggio delle autobetoniere;
- VISTA** la nota protocollo n° 193358 del 21.06.2019 con la quale il SUAP di Messina sollecita i Dipartimenti Edilizia Privata ed Ambiente e Sanità ad esprimere i propri pareri di merito per la conclusione del procedimento;
- VISTA** la nota di questo Ufficio protocollo n° 20500/19 del 26.06.2019 con la quale si comunica che la pratica per il rilascio dell'AUA è da considerarsi archiviata, stante il notevole superamento dei tempi procedurali previsti dalla normativa vigente per la conclusione dell'iter procedurale;
- VISTA** la richiesta della Ditta di annullamento dell'archiviazione tenuto conto dell'attestazione, protocollo n° 294101 del 30.09.2019, prodotta dal Dip. Edilizia Privata- Servizio Edilizia del Comune di Messina, nella quale si specifica che l'attività in oggetto risulta già autorizzata dal punto di vista urbanistico, per silenzio assenso, dal 2005;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio ha ritenuto di accogliere la superiore richiestala dandone comunicazione con la nota protocollo n° 34161/19 del 05.11.2019;
- VISTE** le note del SUAP protocollo n° 317607 del 23.10.2019 e n° 334445 del 08.11.2019, assunte rispettivamente al Protocollo generale di questo Ente in data 08.11.2019 al n° 34778/19 e 34837/19, con le quali viene riaperto il procedimento con l'invio agli Uffici comunali di tutta la documentazione allegata all'istanza;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni n° 10 del 15.11.2019 relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, formalizzato da parte della Responsabile dell'Ufficio Catasto Emissioni e Controlli di questa Direzione che si allega e fa parte integrante del presente provvedimento (All. 1);
- VISTI** i pareri ambientali favorevoli per le emissioni in atmosfera, prot. n° 362595 del 25.11.2019 e per l'esercizio dell'attività rumorosa, prot. n° 362452 del 25.11.2019 con prescrizioni, resi dal Dip. Servizi Ambientali-Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, trasmessi dal SUAP con nota protocollo n° 370321 del 26.11.2019, assunta al Protocollo generale di questo Ente al ° 36741/19 del 27.11.2019 che si allegano e fanno parte integrante del presente provvedimento (All. 2-3);
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- PRESO ATTO** l'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- PRESO ATTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 29.11.2019.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ITALCEMENTO di Giamboi Carmen, gestore dello stabilimento, ai sensi del comma 1 lett. c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per per la produzione di calcestruzzo confezionato con asservita attività di frantumazione di materiale da cava, svolta nello stabilimento sito in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà svolgere tutte le operazioni del ciclo produttivo così come descritte nella relazione tecnica allegata all'istanza.

Art. 2) Vengono fissati i limiti dell'inquinante emesso in atmosfera come di seguito riportato:

Punto di emissione	Provenienza	Limite Inquinante mg/Nm ³
E1	carico silos cemento	Polveri ⁽¹⁾ : 40
E2a	Carico betoniera	
E2b	Bilancia cemento	

(1) D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b

Art. 3) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio darne comunicazione a questa Direzione e alla S.T. ARPA di Messina indicando, altresì, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate **le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 4) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni, comunicando la data in cui verranno svolte le prove, dandone preavviso a questa Direzione e all'ARPA S.T. di Messina,

almeno 15 giorni prima, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate, secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico, giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Art. 5) La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite all'interno dell'area dello stabilimento, nelle aree individuate nella relazione tecnica e ad esse preposte, e comunque nel campo di azione del sistema di abbattimento idraulico, che dovrà essere mantenuto in funzione per il tempo necessario ad abbattere le emissioni di polveri per evitare dispersioni sia nell'ambiente di lavoro che all'esterno dello stabilimento;
- dovrà eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.
- tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile nonché con il diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013, con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.). Presso il punto di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature ;
- l'osservanza della normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.).

Art. 6) Il Gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, riportando:

- i consumi di materie prime suddivise per tipologia;
- il dato quantitativo sul conglomerato cementizio prodotto;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento; le sostituzioni dei filtri effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., nelle more dell'entrata a regime del SISTRI);
- gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Art. 7) La Ditta, in aggiunta al sistema a ciclo chiuso, già esistente, di raccolta delle acque di lavaggio delle autobetoniere, dovrà realizzare, entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto, un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia per tutta la superficie scoperta dello stabilimento, dando comunicazione dell'avvenuta realizzazione agli Enti di controllo e fornendo adeguata relazione tecnica

sulla capacità di raccolta delle vasche e sui sistemi di ricircolo realizzati al fine di evitare scarichi nel corpi idrico. I fanghi di deposito nelle vasche devono essere gestiti nel rispetto delle prescrizioni di cui alla parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Art. 8) La Ditta dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche non superando i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti lavorativi ed esterni e seguire le prescrizioni indicate nel parere ambientale relativo all'impatto acustico (All.3).

Per le altre prescrizioni non espressamente riportate il Gestore dovrà seguire quanto indicato negli allegati 1-3.

Art. 9) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 10) Il Dipartimento ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001. L'eventuale riscontro di inadempienze alle prescrizioni autorizzative riportate nel presente atto deve essere comunicato a questa Città Metropolitana VI Direzione Ambiente, Autorità competente, al fine dell'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 11) Si fa obbligo al gestore di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Servizi Ambientali del Comune di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina.

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della Ditta **ITALCEMENTO di Giamboi Carmen**, gestore dello stabilimento, ai sensi del comma 1 lett. c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per la produzione di calcestruzzo confezionato con asservita attività di frantumazione di materiale da cava, svolta nello stabilimento sito in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà svolgere tutte le operazioni del ciclo produttivo così come descritte nella relazione tecnica allegata all'istanza.

Art. 2) Vengono fissati i limiti dell'inquinante emesso in atmosfera come di seguito riportato:

Punto di emissione	Provenienza	Limite Inquinante mg/Nm ³
E1	carico silos cemento	Polveri ⁽¹⁾ : 40
E2a	Carico betoniera	
E2b	Bilancia cemento	

(2) D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b

Art. 3) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio darne comunicazione a questa Direzione e alla S.T. ARPA di Messina indicando, altresì, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate **le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 4) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni, comunicando la data in cui verranno svolte le prove, dandone preavviso a questa Direzione e all'ARPA S.T. di Messina, almeno 15 giorni prima, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate, secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico, giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Art. 5) La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite all'interno dell'area dello stabilimento, nelle aree individuate nella relazione tecnica e ad esse preposte, e comunque nel campo di azione del sistema di abbattimento idraulico, che dovrà essere mantenuto in funzione per il tempo necessario ad abbattere le emissioni di polveri per evitare dispersioni sia nell'ambiente di lavoro che all'esterno dello stabilimento;

- dovrà eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.
- tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile nonché con il diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013, con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.). Presso il punto di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature ;
- l'osservanza della normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.).

Art. 6) Il Gestore dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, riportando:

- i consumi di materie prime suddivise per tipologia;
- il dato quantitativo sul conglomerato cementizio prodotto;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento; le sostituzioni dei filtri effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., nelle more dell'entrata a regime del SISTRI);
- gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Art. 7) La Ditta, in aggiunta al sistema a ciclo chiuso, già esistente, di raccolta delle acque di lavaggio delle autobetoniere, dovrà realizzare, entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto, un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia per tutta la superficie scoperta dello stabilimento, dando comunicazione dell'avvenuta realizzazione agli Enti di controllo e fornendo adeguata relazione tecnica sulla capacità di raccolta delle vasche e sui sistemi di ricircolo realizzati al fine di evitare scarichi nel corpo idrico. I fanghi di deposito nelle vasche devono essere gestiti nel rispetto delle prescrizioni di cui alla parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Art. 8) La Ditta dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche non superando i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti lavorativi ed esterni e seguire le prescrizioni indicate nel parere ambientale relativo all'impatto acustico (All.3).

Per le altre prescrizioni non espressamente riportate il Gestore dovrà seguire quanto indicato negli allegati 1-3.

Art. 9) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 10) Il Dipartimento ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001. L'eventuale riscontro di

inadempienze alle prescrizioni autorizzative riportate nel presente atto deve essere comunicato a questa Città Metropolitana VI Direzione Ambiente, Autorità competente, al fine dell'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 11) Si fa obbligo al gestore di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Servizi Ambientali del Comune di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina.

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 16.12.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 16.12.2019

II DIRIGENTE

Ing. Armando CAPPADONIA



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE “Affari Finanziari e Tributarî”
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA
SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1482
DEL 16/12/2019

OGGETTO				
Autorizzazione Unica Ambientale n° 33/2019 a favore della Ditta ITALCEMENTO di Giamboi Carmen per la produzione di calcestruzzo confezionato con asservita attività di frantumazione di materiale da cava, svolta nello stabilimento sito in Torrente Guardia Vill. Pace del Comune di Messina.				
PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA				
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.) Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);				
Data della firma digitale			Il Dirigente del Servizio Finanziario Dott. Massimo Ranieri	
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Intervento/ Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	17/12/2019			
Data della firma digitale			Il Responsabile del servizio finanziario Dott. Massimo Ranieri	
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				